
Diocesi: Pavia, domani in cattedrale si ricorda il card. Virgilio Noè a 10 anni dalla morte

La diocesi di Pavia ricorderà domani il card. Virgilio Noè, morto il 24 luglio di 10 anni fa. Lo farà con una celebrazione, alle 17 in cattedrale, alla quale sarà presente anche il vescovo titolare di Labico, mons. Vittorio Lanzani, nativo di Marcignago. Originario di Zelata di Bereguardo, dove nacque il 30 marzo 1922, Noè venne ordinato sacerdote il 1° ottobre del 1944 ed iniziò il ministero sacerdotale nella parrocchia del SS. Salvatore, in quella che all'epoca veniva considerata ancora periferia di Pavia, creando un movimento giovanile, incentrato specialmente sulla partecipazione alla Liturgia. Nel 1948 venne inviato a Roma dal vescovo Carlo Allorio, e frequentò l'Università Gregoriana, dove, nel 1952, conseguì la laurea in Storia ecclesiastica. Il 7 maggio 1969, Paolo VI gli affida l'incarico di sottosegretario della nuova Congregazione per il Culto Divino, che doveva realizzare l'attuazione pastorale della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II. Nel gennaio 1970 venne nominato Maestro delle Cerimonie pontificie. Il 30 gennaio 1982 venne elevato alla dignità arcivescovile, come segretario della Congregazione per i Sacramenti e il Culto Divino - Sezione Culto Divino. Tra i diversi incarichi ricoperti anche quelli di arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana, vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano e presidente della Fabbrica di San Pietro. Fu creato e pubblicato cardinale da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 28 giugno 1991.

Alberto Baviera